

A proposito delle iniziative per il Trentennale della Liberazione

Il tessuto antifascista

Le conversazioni di « Italia 1945-1975 »: un impegno all'analisi concreta e un punto di riferimento unitario per le forze democratiche

L'8 gennaio di quest'anno l'aula magna dell'Università Statale di Milano era gremita fino all'invosimile...

tfascista di ieri e di oggi. Una sorta di grande lezione dell'uso della ragione e dell'espressione della democrazia pluralistica...

anche le altre forze, che le impegna a proseguire un dialogo e un confronto costruttivo che vada alla radice dei mali della società...

Lucida lezione

Ma quando Umberto Terracini si avvicinò al microfono e cominciò a parlare, nella grande sala tornò il silenzio.

La lettura del volume fa emergere le differenze anche profonde di valutazione e di accenti tra i diversi oratori.

Anche da qui, per riprendere ancora le parole di Smuraglia collegate alla grande manifestazione antifascista improvvisata dagli operai milanesi il 7 marzo...

Il 15 giugno

E' in questo clima, scandito dalle potenti manifestazioni popolari unitarie contro l'eversione e la criminalità fascista...

Il 15 giugno l'ha confermato pienamente: chi volesse tornare indietro si troverebbe la strada sbarrata da masse sempre crescenti di lavoratori e cittadini...

Il lavoro di Cenedella rivive l'insegnamento di Brancusi - Il linguaggio spoglio di Stagnoli - Un problema di scambi culturali con la «provincia»

LE MOSTRE A MILANO DI DUE ARTISTI LOMBARDI

Sculture come «totem»

Nel lavoro di Cenedella rivive l'insegnamento di Brancusi - Il linguaggio spoglio di Stagnoli - Un problema di scambi culturali con la «provincia»

Una conferma della pesante situazione dell'ordinamento scolastico

Maturità, stanco cerimoniale

La «grande prova», come ancora qualcuno ama chiamarla, ha accentuato ulteriormente il distacco tra il vuoto formalismo dei criteri di valutazione della scuola e la maturità reale delle masse giovanili - Un vecchio professore ricorda il «parnassianesimo» del Carducci - Storia di una sfortunata relazione su Piscane e la questione meridionale - Le incerte prospettive dopo l'esame

MILANO, luglio. « Sicché lei ha scelto di essere interrogato in italiano... Lo studente, emozionatissimo, risponde di sì, con un cenno del capo... »

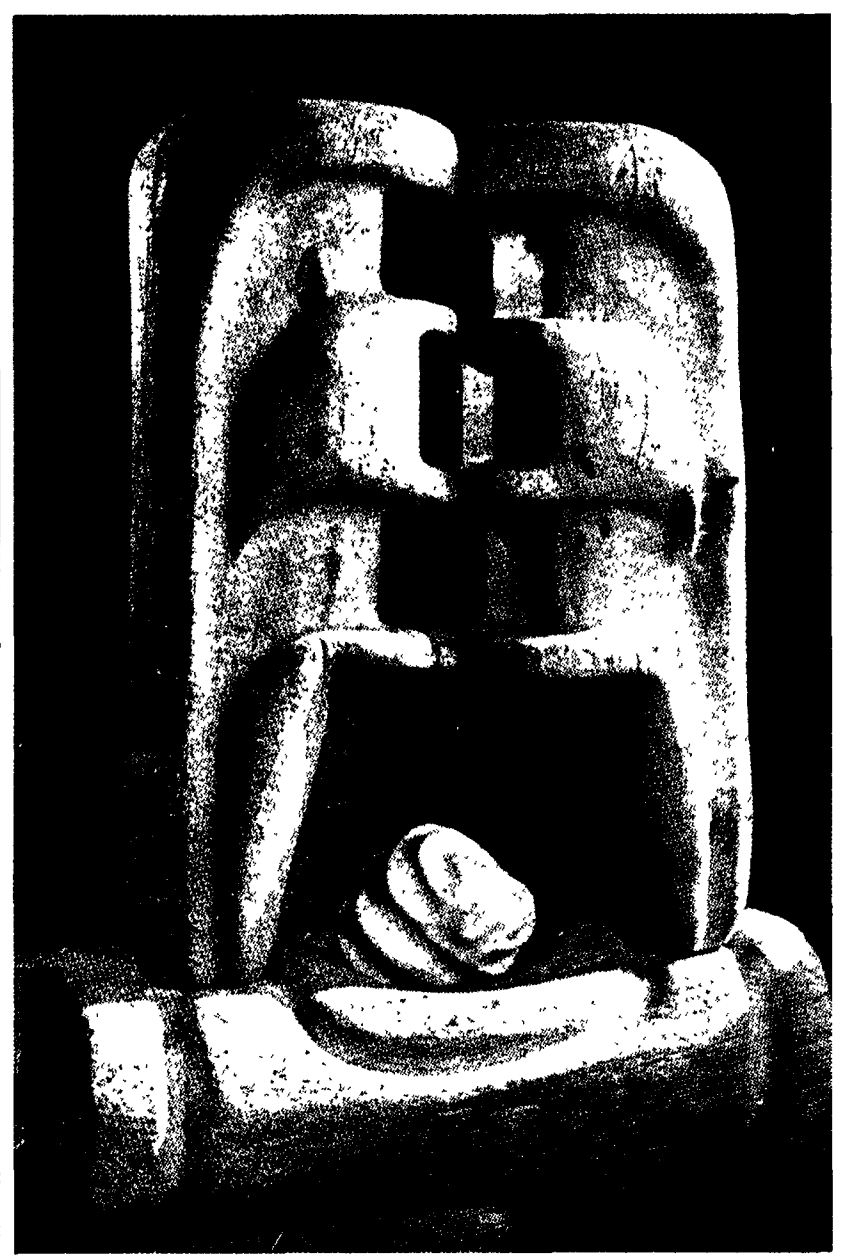
« Si tranquillizzi, si tranquillizzi, non voglio che mi risponda, so che non mi può rispondere... »

« Forse, ma abbastanza impegnata. In 47 pagine dattiloscritte ho tentato di riassumere la confusa ipotesi risolutiva che muoveva Piscane... »

« Bene prima di rispondere, non andare fuori tema, preparare schemi, specchietti, scalette, studiare con calma evitando un eccessivo impegno nelle ore notturne... »

« Resta la paura - autentica questa - di chi, comunque, questa «maturità» si gioca una partita importante... »

« Ma la paura più vera, anche se meno appariscente e tangibile, guarda ben oltre lo scacolo contingente della maturità... »



Pietro Cenedella: « Santella » per la protezione del seme, 1973.

« Ma maturità - ci diceva - era un tempo un bellissimo cappotto in splendido tessuto che la classe dirigente aveva perfettamente intagliato... »

« Non è stata questa l'unica battuta sarcastica raccolta nel corso della nostra permanenza nelle scuole milanesi... »

« Da quando Umberto Terracini si avvicinò al microfono e cominciò a parlare... »

Immagine (mitiche)

Questo discorso, a guardare le sue sculture, diventa di prima evidenza. Le immagini di Cenedella sono mitiche e «rudimentali».

Una energia rara

« La forza di Stagnoli » scrive « gli viene, in certo modo, dalla «provincia»... »

Una energia rara

« La forza di Stagnoli » scrive « gli viene, in certo modo, dalla «provincia»... »

« Con quale animo studenti che in questi anni hanno maturato importanti esperienze politiche, circondando in parte le disastrose carenze culturali del nostro ordinamento scolastico... »

« Un terzo studente, incontrato in un istituto tecnico, ci ha raccontato a questo proposito, un episodio significativo... »

« Per l'orale di storia aveva presentato una relazione su Pisane e le radici della questione meridionale... »

Mario De Micheli

« Un terzo studente, incontrato in un istituto tecnico, ci ha raccontato a questo proposito, un episodio significativo... »

« Per l'orale di storia aveva presentato una relazione su Pisane e le radici della questione meridionale... »

PUBBLICATI DOCUMENTI INEDITI

Fu voluto dagli USA il viaggio di De Gasperi

Esso fu il preludio, nel 1947, della spaccatura dell'unità antifascista

A circa un mese di distanza dalla pubblicazione di alcuni importanti documenti inediti sui rapporti fra Italia e Stati Uniti nella fase finale e nel periodo immediatamente successivo al secondo conflitto mondiale...

EDITORI L'UNITA' BATTAGLIA GARRITANO Breve storia della Resistenza italiana Universale - pp. 226 - lire 1.500. Indirizzata soprattutto ai giovani, una sintesi limpida e organica della storia della guerra partigiana. Quinta edizione riveduta e aggiornata. itaturist agenzia specializzata per viaggi in URSS

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

Non c'è tutela per il lavoratore in prova?

Cara Unità, durante il periodo di prova un lavoratore o una lavoratrice può essere licenziato senza alcuna motivazione. E lascia questa procedura? Se non è licita, come bisogna comportarsi?

Alessandro Pullano (Alfa Romeo di Arese)

Il periodo di prova del lavoratore è disciplinato dall'art. 2096 del codice civile...

Procedimento penale e posto di lavoro

Cara Unità, sono un ex dipendente delle imposte di consumo attualmente passato alle dipendenze del ministero delle Finanze...

Elio Solfrini (Forlì)

Il DPR 26 10 1972 n. 649, nel quadro della riforma tributaria, ha soppresso il servizio delle imposte di consumo...

Ci troviamo dunque dinanzi ad una specie di «zona franca» del datore di lavoro...

Per quanto riguarda il pericolo di trasferimento, bisogna che il datore di lavoro pubblicamente si assuma l'obbligo...

Diversa strada ha invece seguito il Pretore milanese in una occasione...

Operai metalmeccanici: scatti di anzianità e passaggio di categoria

Riteniamo utile segnalare la recente decisione della Corte di Cassazione n. 230 del 20-1-1975 in Orientamenti della giurisprudenza del lavoro...

Questa rubrica è curata da un gruppo di esperti Guglielmo Simonetti, giudice, cui è affidato anche il coordinamento...

PAG. 4 / attualità



IL VERGOGNOSO SFRUTTAMENTO DI «BAMBINI-OPERAI» NEI CALZATURIFICI

Conferenza stampa dei sindacati giovedì a Napoli sui «collanti» che paralizzano

Le organizzazioni sindacali di Napoli terranno giovedì una conferenza stampa sul uso di colle illegali in piccole fabbriche calzaturifici...

alcune calzaturifici del Paese costano meno perché la manodopera è costituita da ragazzi, molto spesso figli di disoccupati...

Nessuna misura preventiva è stata presa eppure questi calzaturifici hanno sede in luoghi assurdi, come vecchie topie, ex garages, seminterati...

SALGONO A QUATTRO GLI OSTAGGI TENUTI DAI BANDITI IN SARDEGNA

INDUSTRIALE RAPITO A NUORO: ERA ANDATO PER TRATTARE UN RISCATTO

Era tornato dopo molti anni nell'isola per prendere contatti con i rapitori di un suo amico armatore tenuto prigioniero da cinquant'anni

C'è un carico di tritolo a bordo!

La «Leopardi» bloccata a 14 miglia da Genova

GENOVA, 20 luglio Per fare un dispetto al primo ufficiale con il quale aveva litigato per futuri motivi, un marittimo ha bloccato la navigazione della nave traghetti «Leopardi»...

FEROCE OMICIDIO NEI PRESSI DI PINEROLO

Ferita a coltellate e investita da un'auto mentre è ancora viva

TORINO, 20 luglio Feroce delitto questa notte in una località del Pinerolese. Una ragazza fra i diciassettesimi e i vent'anni, è stata assassinata a colpi di coltello...

La giovane è stata infatti trovata questa mattina verso le 5,30 da due motociclisti, Bruno Mattia e Ottavio Rosso...

Questo delitto è stato commesso in una località del Pinerolese, dove si trova una fabbrica di calzature...

DALLA REDAZIONE

CAGLIARI, 20 luglio Ad appena 12 ore dal rapimento dell'ex emigrato Antonio Celiella, avvenuto ieri a mezzogiorno nelle campagne di Dorgali...

Salgone così a quattro gli ostaggi tenuti dai banditi sarde. Il traghettiere era stato rapito con i suoi familiari...

Il fatto si è verificato ieri sera dopo le 22 in «Leopardi» era partito dal porto di Genova diretto in Sardegna...

FEROCE OMICIDIO NEI PRESSI DI PINEROLO

Riteniamo utile segnalare la recente decisione della Corte di Cassazione n. 230 del 20-1-1975 in Orientamenti della giurisprudenza del lavoro...

TORINO, 20 luglio Feroce delitto questa notte in una località del Pinerolese. Una ragazza fra i diciassettesimi e i vent'anni, è stata assassinata...

La giovane è stata infatti trovata questa mattina verso le 5,30 da due motociclisti, Bruno Mattia e Ottavio Rosso...

Questo delitto è stato commesso in una località del Pinerolese, dove si trova una fabbrica di calzature...

tra persona, di cui non è stato fatto il nome, nei pressi del carcere di Nuoro...

Ma l'accordo sull'ammontare del riscatto non è stato raggiunto. I banditi per liberare l'armatore Italo Maffei...

Salgone così a quattro gli ostaggi tenuti dai banditi sarde. Il traghettiere era stato rapito con i suoi familiari...

Il fatto si è verificato ieri sera dopo le 22 in «Leopardi» era partito dal porto di Genova diretto in Sardegna...

FEROCE OMICIDIO NEI PRESSI DI PINEROLO

Riteniamo utile segnalare la recente decisione della Corte di Cassazione n. 230 del 20-1-1975 in Orientamenti della giurisprudenza del lavoro...

TORINO, 20 luglio Feroce delitto questa notte in una località del Pinerolese. Una ragazza fra i diciassettesimi e i vent'anni, è stata assassinata...

La giovane è stata infatti trovata questa mattina verso le 5,30 da due motociclisti, Bruno Mattia e Ottavio Rosso...

Questo delitto è stato commesso in una località del Pinerolese, dove si trova una fabbrica di calzature...

Concluso a Bologna il convegno della CNA

Impegno unitario degli artigiani contro la crisi

Le conclusioni di Zamboni - Sollecitato un incontro di tutte le centrali dell'artigianato e della cooperazione - L'adesione della Confederazione generale

Bologna 20 luglio Un milione e trecentomila aziende artigiane chiamate alla lotta unitaria per scongiurare la crisi nelle sue conseguenze immediate...

Il dibattito iniziato ieri mattina con la relazione di Delella ha scatenato in profondità anche le in modo ineguale, sulla situazione italiana e sui dati internazionali...

Il discorso unitario è stato uno dei protagonisti principali di questo incontro di lavoro bolognese ed ha avuto autorevole sviluppo con la presenza di delegazioni di altri organismi...

«La Confederazione generale — ha sottolineato Gormozzi — esprime la sua piena adesione a questa politica unitaria, ed è consapevole che, in questo ambito, il problema dell'associazionismo economico è una scelta obbligata...

Il piano del ministro Visentini, ha detto ancora Zamboni, mentre accoglie in parte le giuste richieste dei sindacati dei lavoratori...

Giuseppe Podda

Remigio Barbieri

Grande successo di pubblico alla SUPER ASTA RIPAMONTI. Offerta arredamenti completi da oggi fino al 2 agosto. ARREDAMENTO SPOSI L. 756.000. ARREDAMENTO LUSO L. 984.000. VIA RIPAMONTI, 189 - Angolo Via dell'Assunta MILANO - Telefono 53.90.291 - Tram 24.

Dopo la felice conclusione del volo del «treno spaziale»

Il dispositivo d'attracco fra «Soyuz» e «Apollo»

La «Soyuz 19» atterra oggi nella steppa del Kasakistan

«L'Apollo» rimarrà in orbita sino a giovedì prossimo - Dichiarazioni dell'accademico Petrov ai giornalisti - Prossimo il ritorno a terra (con la «Soyuz 18») dei due cosmonauti che lavorano nella «Salyut 4»

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 20 luglio La «Soyuz 19» con a bordo i cosmonauti Leonov e Kubasov rientrerà domani a terra, concludendo così l'impresa realizzata in orbita insieme all'astronave americana «Apollo».



MOSCA — Leonov e Kubasov, i due cosmonauti della «Soyuz 19», daranno inizio alle operazioni di rientro a terra oggi alle 13, ora di Mosca. E' dato per imminente anche il rientro dal cosmo di Klimuk e Sevastianov (nella telefoto TASS). I due cosmonauti che, lanciati il 24 maggio scorso a bordo della «Soyuz 18», hanno vissuto da allora a bordo della stazione orbitale «Salyut 4».

Il sistema di attracco «Soyuz-Apollo» derivato da quello utilizzato nei precedenti attracci spaziali tra due «Soyuz», merita un cenno a sé pur trattandosi di un dispositivo meccanico, di per sé non particolarmente complesso, dal suo perfetto funzionamento dipendeva l'esito della missione.

Il sistema di attracco «Soyuz-Apollo», derivato da quello utilizzato nei precedenti attracci spaziali tra due «Soyuz», merita un cenno a sé pur trattandosi di un dispositivo meccanico, di per sé non particolarmente complesso, dal suo perfetto funzionamento dipendeva l'esito della missione.

Un elemento consente l'allineamento delle due navicelle e assorbe gli eventuali impatti, il secondo assicura il bloccaggio - I collegamenti radio-TV fra le capsule dimostrano un eccezionale progresso tecnico

La «Soyuz» può restare qualche giorno in orbita, ed è questa la prospettiva. Dichiarazioni fatte a un'assemblea di un'esperienza scientifica assolutamente nuova, che potrà permettere di raccogliere nuovi dati sulla costituzione, il comportamento, la struttura del Sole.

Saldatura spontanea

Lo studio del Sole ha una grande importanza, in quanto più lo si studia, più chiaro appare che l'attività solare (tutt'altro che regolare sotto molti aspetti), ha un'influsso determinante sulle condizioni che si hanno sulla terra, nella sua atmosfera, e persino su una certa gamma di fenomeni biologici che interessano piante, animali ed anche l'uomo.

Sul posto si troveranno già le squadre di «ricercatori», che a bordo di camionette seguiranno le ultime fasi del rientro; nel cielo, invece, voleranno aerei ricognitori della base di Baikonur ed elicotteri che seguiranno col radar le fasi più delicate del distacco della parte abitabile della «Soyuz» dal modulo dei servizi che contiene i propulsori e il combustibile.

La «sfera» — con dentro i due cosmonauti — si poserà dolcemente a terra, frenata da un paracadute. Leonov e Kubasov verranno subito presi in consegna da un gruppo di medici e tecnici e trasferiti in una base speciale per essere sottoposti ai primi esami. Poi i festeggiamenti nella «città delle stelle» e nella capitale.

Ma la missione sovietico-americana non si potrà dire conclusa. Mentre i cosmonauti sovietici toccheranno terra, lassù, nello spazio, l'«Apollo» starà girando ancora: Stafford, Brand e Slayton hanno come obiettivo quello di continuare ad orbitare fino a giovedì prossimo quando, alle 23 ore di Mosca, riceveranno l'ordine di scendere. E, come al solito, l'«Apollo» ammarrerà nel Pacifico, ad est delle Hawaii. Solo in quel momento si potrà dire che la prima missione comune della storia della cosmonautica si sarà conclusa.

Oggi, intanto, c'è da registrare che il volo delle due astronavi sta procedendo regolarmente e che gli esperimenti che si sono svolti ieri (ricerche, esami vari, opera-

zioni di sgancio e di riaggancio) hanno creato un clima di euforia negli ambienti dei tecnici e degli scienziati che sono direttamente interessati alla missione.

Qui a Mosca, al Centro stampa, si susseguono le interviste e le dichiarazioni che vengono rilasciate agli osservatori di tutto il mondo. Vi è una specie di corsa alle notizie e al solo apparire in sala di uno scienziato o di un cosmonauta, decine di giornalisti si precipitano a fare domande di ogni tipo. E' capitato anche all'accademico Petrov — uno dei più noti scienziati che da anni presiede il Comitato «Interkosmos», organizzato presso l'Accademia delle scienze dell'URSS — di dover rispondere a varie que-

stioni che gli abbiamo posto insieme ad altri colleghi. La conversazione, fuori dai tradizionali canoni delle conferenze stampa, è avvenuta accanto al modello del «trifoglio meccanico» che è esposto nella sala e che per tutti questi giorni, è servito egregiamente ad illustrare ai giornalisti il sistema di aggancio e distacco e per sottolineare, nello stesso tempo, che la «Soyuz» era costruita in modo tale da poter svolgere funzioni sia passive che attive.

Nonostante il modello, comprensibilissimo, e nonostante l'esperimento nello spazio che ci ha mostrato la «Soyuz» che aggancia l'«Apollo», c'è stato qualche «osservatore»

che ha insistito nell'affermare che la «Soyuz» era «totalmente passiva». «Non tutti possono intendere di cosmonautica e di tecnica degli astronauti», ha detto benevolmente Petrov. Poi l'accademico è passato a sottolineare l'importanza che avrà il sistema di aggancio nelle prossime stazioni spaziali: «Certo — ha detto — dobbiamo ancora risolvere molti problemi legati, ad esempio, alle eventuali operazioni di soccorso in orbita. Ma questo sistema del «trifoglio meccanico» ci è già di grande aiuto». Altre dichiarazioni raccolte si riferiscono agli esperimenti scientifici che si sono svol-

ti mentre l'astronave era in volo. «Gli scienziati — ha scritto il Trud — potranno esaminare se si sono verificati mutamenti genetici. Il riassunto dei commenti potrebbe continuare a lungo: degli esperimenti in orbita riferiscono infatti ampliamente giornali, radio e televisione».

Intanto, mentre si attende il rientro della «Soyuz 19», il Centro di direzione del volo ha informato i giornalisti presenti al Centro stampa che sta per concludersi anche la missione della «Soyuz 18» (lanciata il 24 maggio scorso a Mosca) del 24 maggio scorso sta orbitando attorno alla Terra.

A bordo si trovano i cosmonauti Piotr Klimuk e Vitali Sevastianov. La stazione orbitale — come è noto — è composta da due elementi: la «Soyuz», che è un'astronave di serie, e la «Salyut» che è una vera e propria stazione di ricerca scientifica. Le due «navicelle spaziali» stanno volando ancora agganciate. Ma, come ci è stato precisato in serata, lo sgancio dovrebbe avvenire tra poco.

Nella pianura del Kasakistan le squadre dei «soccorritori» dovranno quindi intervenire anche per dare il benvenuto ai due veterani dello spazio, Klimuk e Sevastianov.

Carlo Benedetti

Suddivisione dei compiti Il sistema sovietico, adottato e adattato per questo attracco (il cosiddetto «trifoglio»), si basa invece sulla suddivisione dei compiti tra organi diversi. Un primo sistema, costituito da diversi elementi: uno centrale, elastico, ed altri periferici, ha il compito di consentire l'avvicinamento delle navicelle, ed in tale fase di «aggiustare» la posizione reciproca, assorbendo spinte ed anche urti, senza che entri in gioco il sistema di giunzione vera e propria, costituito da due anelli, portati da ambedue le capsule. Una volta «centrate» le posizioni, assorbe spinte ed eventuali urti, i due anelli vengono avvicinati dolcemente tra loro e meccanicamente uniti, a costituire l'elemento di giunzione dei cosmonauti.

Chi abbia osservato alla TV la fase di attracco con molta attenzione, avrà notato che questa si è svolta ad una velocità relativamente elevata (messa anche in rilievo dall'antico orologio stabilizzato) e che gli urti ci sono stati. L'immagine, per due volte, ha avuto un brusco, seppure limitato, «salto», in quanto il supporto della telecamera aveva subito una scossa provocata dall'urto tra le due capsule in orbita. Tutto è andato nel migliore dei modi, in quanto il sistema meccanico ha assorbito queste sollecitazioni «proteggendo» gli anelli di tenuta, che sono stati ancorati l'uno all'altro quando ormai le due navicelle erano «attraccate», e cioè unite, non si muo-

vevano l'una rispetto all'altra, ed erano nella posizione corretta. Non si dimentichi che in orbita, come nello spazio, le forze gravitazionali non si fanno sentire, ma non per questo i corpi perdono la loro massa. Di conseguenza, le «forze inerziali» si manifestano come sempre, e l'urto tra due corpi cosmici può avere esiti disastrosi, anche a velocità limitate, dato che si tratta ormai di corpi cosmici della massa di parecchie tonnellate.

Un collegamento del genere, svolto così regolarmente, e con immagini di buona qualità, costituisce veramente una dimostrazione di progresso tecnico eccezionale. Perfettamente collegate erano i reticoli spaziali ad una rete coordinata di satelliti, di stazioni terrestri, di ponti radio e costellazioni, tali da abbracciare una fitta rete praticamente tutto il globo terrestre. Un collegamento «spaziale» del genere, dieci o quindici anni fa sarebbe stato un sogno. Oggi è cosa normale, e non viene nemmeno messa in particolare rilievo. Il fatto che la tecnica delle telecomunicazioni abbia fatto tanti progressi in così poco tempo, e che con l'avvento dei satelliti artificiali abbia risolto i suoi problemi più gravi, è invece importantissimo, essenziale. Il mondo, nei suoi rapporti commerciali, culturali, tecnico-scientifici, politici, umani nel senso più ampio della parola, ha bisogno di mezzi di comunicazioni sempre più efficienti, capaci di far fronte ad un progressivo, rapido aumento della «quantità» di comunicazioni, messaggi, dialoghi in diretta. Che questo sia oggi perfettamente dimostrato, seppure non particolare occasione dell'impresa spaziale congiunta sovietico-americana, è il tema dell'«eclisse simulata», e cioè di una manovra precisa e delicata mediante la quale l'«Apollo» venga a trovarsi per un certo tempo tra

il Sole e la «Soyuz», può restare qualche giorno in orbita, ed è questa la prospettiva. Dichiarazioni fatte a un'assemblea di un'esperienza scientifica assolutamente nuova, che potrà permettere di raccogliere nuovi dati sulla costituzione, il comportamento, la struttura del Sole. Innumerevoli volte la «cromostera» (parte esterna del Sole) e le «minutuli» (proiezioni di gas incandescenti che se ne distaccano, sono state fotografate da osservatori terrestri nel corso di eclissi naturali. Ma tutte queste fotografie necessariamente sono state fatte attraverso l'atmosfera, che appare trasparente alla vista, ma, fisicamente, lo è fino ad un certo punto, in quanto filtra e trattiene totalmente o parzialmente le varie gamme della radiazione solare, nel campo della luce, nel campo dell'infrarosso, dell'ultravioletto, dell'infrarosso, dei raggi X, dei raggi cosmici.

Giorgio Bracchi

Advertisement for the 5th Festival de L'Unità sul Mare, running from August 21 to September 1, 1975. The ad features a large '5' and lists various cruise itineraries and fares. It includes sections for 'Dal 21 agosto al 1° settembre 1975', 'LE QUOTE COMPRENDONO' (listing meals and services), 'LE QUOTE NON COMPRENDONO' (listing taxes and insurance), 'DOCUMENTI' (listing requirements for participation), 'ISCRIZIONI' (listing registration details), and 'CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE' (listing general conditions). A detailed itinerary for Genoa-Cadice-Lisbona-Casablanca-Genoa is also provided, along with contact information for the organizing technical group.



Il 62° Giro di Francia ha scovato in patria, ma non proprio a sorpresa, un vincitore inedito PER THEVENET IL TRIONFO DI PARIGI



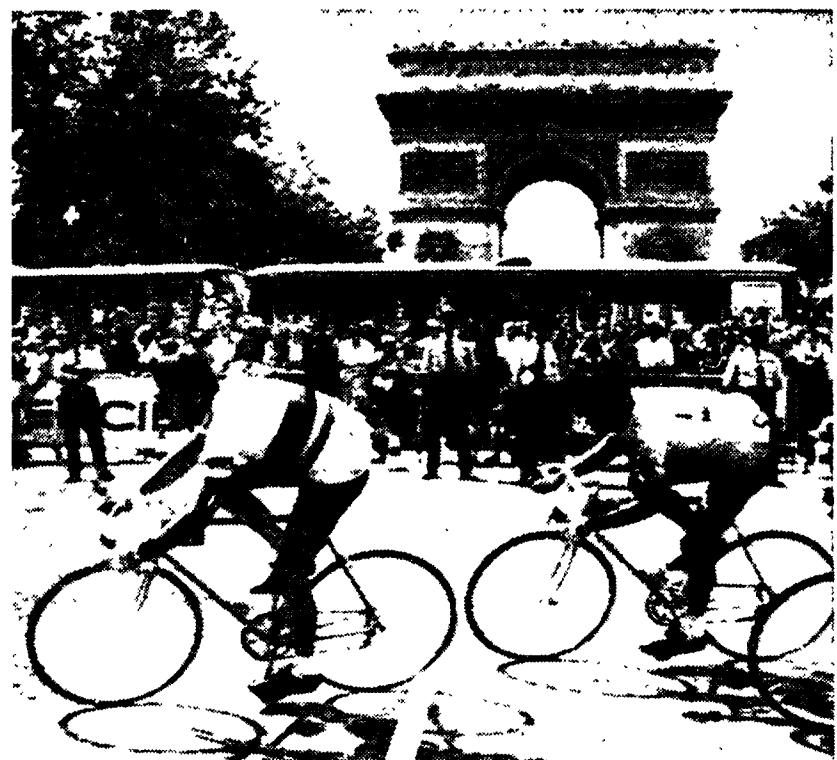
PARIGI - Thévenet felice sul podio con la giovane moglie.

Una conquista brillante e meritata al di là delle disgrazie di Merckx

L'indomito campione belga, stoico nel suo orgoglio ferito, ha dato maggior lustro all'impresa della maglia gialla - Un magnifico Gimondi e un eccellente Moser (anche se all'avvio ha preteso troppo) - L'apoteosi dei Campi Elisi con lo sprint vincente di Godefrout

DALL'INVIATO

PARIGI, 20 luglio. Il sessantaduesimo Tour de Francia è tornato nello scenario dei Campi Elisi, in piena Parigi, con una spettacolare gara in circuito cui ha assistito oltre mezzo milione di persone. Walter Godefrout è stato il più svelto nel via-via che ha concluso la « kermesse » il cui inizio aveva registrato un allungo di Merckx immaturo e scuro da Thévenet. I due hanno comandato per mezzo giro, poi via via si sono distinti Polletier, De Meyer, Mintjens, Santambrogio, Fabbri, De Rosa e, particolarmente Simonetti, rimasto in fuga per sette caroselli, per una quarantina di chilometri. Simonetti ha sfiorato il colpo: solo al suono della campana, infatti, il gruppo gli è piombato addosso.



PARIGI - Merckx, Thévenet e... l'Arco del Trionfo.

Era un circuito ricco di premi. Ogni giro metteva in palio mille franchi per il corridore che transitava primo sotto il telone, e gli italiani si sono ben comportati: due traguardi per Santambrogio, uno per Fabbri e sette per Simonetti il quale è sceso di bicicletta amareggiato: « Credevo di farcela a vincere, ma dalla fine avevo ancora quarantadue secondi e pensavo di resistere, pensavo ad una domenica di gloria... ».

Bernard Thévenet è salito sul podio con i complimenti del Presidente Giscard d'Estaing, e appariva chiaro, lampante che questo era il più bel giorno della sua vita di ciclista. Il vincitore ha dichiarato che per la prima volta aveva iniziato il Tour in perfette condizioni fisiche, che in giugno, seguitandosi il « Dauphiné libéré » con una lunga fuga in salita (era presente anche Merckx) si è convinto che avrebbe potuto contare per il successo al Tour.

Hanno scritto per l'Unità

Gimondi: «Ho chiuso Al Tour si soffre»

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

Albani: «Mai così bene i nostri in Francia»

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

PARIGI, 20 luglio. È stato il mio ultimo Giro di Francia. Tra un paio di mesi, esattamente il 29 settembre, avrà compiuto 33 anni, e poiché alle mie spalle ho una carriera logorante, penso che nel '76 sarà sufficiente disputare il Giro d'Italia. Tra l'altro, diventa sempre più complicato difficile anche per chi ha meno anni di me, partecipare a due competizioni come il Giro e il Tour, uno più pesante dell'altro. Sembra proprio che Torriciani e Levitan vadano d'accordo per rendere il mestiere insopportabile. Il Tour, ad esempio, mi ha scoccato parecchio per i trasferimenti, per le leviatazioni per quel brutto vizio di non partire mai, o quasi, dalle località di arrivo.

Ha vinto un «grosso» protagonista

PARIGI, 20 luglio. Era dal 1967 che un francese non vinceva il Tour, e oggi a distanza di otto anni Bernard Thévenet è il successore del connazionale Roger Pingeon. Qualcuno si chiede se vale l'altro, se la conquista di Bernard è dovuta al caso, alla manovella fratturata di Edoardo Merckx, tanto per precisare. Rispondiamo subito di no, giudicando Thévenet superiore a Pingeon che seppe abilmente sfruttare il risultato di una lunga fuga snobbata da Gimondi e compagnia.

PARIGI, 20 luglio. Era dal 1967 che un francese non vinceva il Tour, e oggi a distanza di otto anni Bernard Thévenet è il successore del connazionale Roger Pingeon. Qualcuno si chiede se vale l'altro, se la conquista di Bernard è dovuta al caso, alla manovella fratturata di Edoardo Merckx, tanto per precisare. Rispondiamo subito di no, giudicando Thévenet superiore a Pingeon che seppe abilmente sfruttare il risultato di una lunga fuga snobbata da Gimondi e compagnia.

ARRIVO E CLASSIFICA FINALE

- Ordine d'arrivo della 22ma ed ultima tappa del Tour de France: 1. WALTER GODEFROUT (Bel.) in 4 ore 45'30", media oraria km. 43,467; 2. MINTJENS (Fr.); 3. KARTEN (Ol.); 4. DELPEYRE (Fr.); 5. HOBAN (GB); 6. OLIVIERO (Fr.); 7. TRILLIER (Bel.); 8. VIEJO (Sp.); 9. VAN LINDEN (Bel.); 10. VAN VILBERGHE (Bel.); 11. VIANEN (Ol.); 12. MOSER (Sv.); 13. AGOSTALINO (Por.); 14. TALBOURDET (Fr.); 15. PRINZ (Ol.); 16. MERCKX (Bel.); 17. DE MYER (Bel.); 18. ALIAN (Aus.); 19. LIEVERNA (Bel.); 20. MARTINEZ (Fr.); 21. RITTER

ORDINE D'ARRIVO DELLA 22MA ED ULTIMA TAPPA DEL TOUR DE FRANCE: 1. WALTER GODEFROUT (Bel.) in 4 ore 45'30", media oraria km. 43,467; 2. MINTJENS (Fr.); 3. KARTEN (Ol.); 4. DELPEYRE (Fr.); 5. HOBAN (GB); 6. OLIVIERO (Fr.); 7. TRILLIER (Bel.); 8. VIEJO (Sp.); 9. VAN LINDEN (Bel.); 10. VAN VILBERGHE (Bel.); 11. VIANEN (Ol.); 12. MOSER (Sv.); 13. AGOSTALINO (Por.); 14. TALBOURDET (Fr.); 15. PRINZ (Ol.); 16. MERCKX (Bel.); 17. DE MYER (Bel.); 18. ALIAN (Aus.); 19. LIEVERNA (Bel.); 20. MARTINEZ (Fr.); 21. RITTER

DALL'INVIATO

PARIGI, 20 luglio. Il Tour è finito. Tanti saluti al Tour e tante strette di mano, chi l'ha vinto e a chi l'ha terminato, tanta comprensione per chi non è arrivato a Parigi, vuoi per sfortuna, vuoi perché le gambe hanno ceduto. Il Tour è una brutta bestia per la quale veramente non proviamo nostalgia. Chi parla dei tempi eroici, i tempi di Petit Breton, Felisser, Bottechia e Leducq, chi porta a paragone le strade polverose, le ore e ore di distacco, le soie nei cascinali per rifocillarsi, quella folla di spettatori incrociati sulla schiena, quelle avventure che fanno sempre testo e storia, non conosce le magagne, gli eccessi, gli abusi del cosiddetto ciclismo moderno.

PARIGI, 20 luglio. Il Tour è finito. Tanti saluti al Tour e tante strette di mano, chi l'ha vinto e a chi l'ha terminato, tanta comprensione per chi non è arrivato a Parigi, vuoi per sfortuna, vuoi perché le gambe hanno ceduto. Il Tour è una brutta bestia per la quale veramente non proviamo nostalgia. Chi parla dei tempi eroici, i tempi di Petit Breton, Felisser, Bottechia e Leducq, chi porta a paragone le strade polverose, le ore e ore di distacco, le soie nei cascinali per rifocillarsi, quella folla di spettatori incrociati sulla schiena, quelle avventure che fanno sempre testo e storia, non conosce le magagne, gli eccessi, gli abusi del cosiddetto ciclismo moderno.

PARIGI, 20 luglio. Il Tour è finito. Tanti saluti al Tour e tante strette di mano, chi l'ha vinto e a chi l'ha terminato, tanta comprensione per chi non è arrivato a Parigi, vuoi per sfortuna, vuoi perché le gambe hanno ceduto. Il Tour è una brutta bestia per la quale veramente non proviamo nostalgia. Chi parla dei tempi eroici, i tempi di Petit Breton, Felisser, Bottechia e Leducq, chi porta a paragone le strade polverose, le ore e ore di distacco, le soie nei cascinali per rifocillarsi, quella folla di spettatori incrociati sulla schiena, quelle avventure che fanno sempre testo e storia, non conosce le magagne, gli eccessi, gli abusi del cosiddetto ciclismo moderno.



Francesco Moser

PARIGI, 20 luglio. Il Tour è finito. Tanti saluti al Tour e tante strette di mano, chi l'ha vinto e a chi l'ha terminato, tanta comprensione per chi non è arrivato a Parigi, vuoi per sfortuna, vuoi perché le gambe hanno ceduto. Il Tour è una brutta bestia per la quale veramente non proviamo nostalgia. Chi parla dei tempi eroici, i tempi di Petit Breton, Felisser, Bottechia e Leducq, chi porta a paragone le strade polverose, le ore e ore di distacco, le soie nei cascinali per rifocillarsi, quella folla di spettatori incrociati sulla schiena, quelle avventure che fanno sempre testo e storia, non conosce le magagne, gli eccessi, gli abusi del cosiddetto ciclismo moderno.



Gino Sala

contropiede

Comprano ville e terreni giocando sulla pelle dei ciclisti - Il frenetico De Rosa - Stop per Poulidor?

Comprano ville e terreni giocando sulla pelle dei ciclisti - Il frenetico De Rosa - Stop per Poulidor? Comprano ville e terreni giocando sulla pelle dei ciclisti - Il frenetico De Rosa - Stop per Poulidor?

Da martedì nuoto mondiale con motivi appassionanti

Riuscirà Roland Matthes a rimanere invincibile

Gli azzurri, più che altro, si dovranno accontentare di qualche record nazionale - Quanti titoli per Kornelia Ender?



Laura Bortolotti (nella foto di sinistra) e Marcello Guarducci sembrano i più probabili finalisti tra gli azzurri in gara a Cali. Laura nei 400 e negli 800 stile libero, e Marcello nelle due gare veloci (100 e 200).

Gli azzurri qualificati per le semifinali

SERVIZIO

La pallanuoto è stata la prima a proporre risultati per questa seconda edizione del "mondiale" di nuoto. E ha...

Ma procediamo gruppo per gruppo. In quello A la Jugoslavia ha travolto la Bulgaria...

Salvo il 4-4 tra URSS e Stati Uniti, quindi, tutto regolare. I pallanuotisti yankees hanno...

Le fenniste d'Under 21 eliminate dall'Inghilterra. L'Italia è stata eliminata per 3-0...

SERVIZIO

Il nuoto è al secondo appuntamento mondiale dopo quello di due anni fa a Belgrado...

Ora l'appuntamento si ripete e si ripete pure il motto: In campo maschile gli americani dovrebbero dominare...

Nei 400 Tim Shaw è irraggiungibile. Qui ci si batterà solo per l'argento e per il bronzo...

In delitto gli americani Jagendorf e Forrester appaiono difficilmente superabili. L'unico dato però che non...

Il campo femminile si tratterà di vedere quanti successi riusciranno a cogliere le nuotatrici della Germania democratica...

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

SERVIZIO

In rana mancherà John Hencken e quindi si avranno gare apertissime Capofila stagionale è, in entrambe le distanze, il sovietico Nikolai Pankin...

In delitto si ritrova Kornelia Ender. La tedesca trambe le gare. Poi bisognerà tener conto dell'americana Collette, del tedesco federale Klausch...

Il finanziere è convinto lui pure di aver sempre avuto insuperabili problemi sulle siepi. A parte, ovviamente, il cuore ballerino che lo pone in condizioni difficili...

Quella di Firenze è la 65ª edizione in campo maschile e femminile (Carla Linke per esempio).

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...

SERVIZIO

Il finanziere è convinto lui pure di aver sempre avuto insuperabili problemi sulle siepi. A parte, ovviamente, il cuore ballerino che lo pone in condizioni difficili...

Quella di Firenze è la 65ª edizione in campo maschile e femminile (Carla Linke per esempio).

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...

Vincenzo Leone, ex primatista delle siepi, spiega il suo pupillo

Nel futuro di Fava anche la maratona

Da martedì a giovedì «assoluti» di atletica a Firenze - Cronometraggio manuale o elettrico?

Vincenzo Leone, classe 1934 (è nato il 10 ottobre), è l'allenatore di Franco Fava Leone (Fiamme Gialle come il suo pupillo) e stato primatista italiano delle siepi con 9'28" (Roma, 18 settembre 1958)...

Il finanziere è convinto lui pure di aver sempre avuto insuperabili problemi sulle siepi. A parte, ovviamente, il cuore ballerino che lo pone in condizioni difficili...

Quella di Firenze è la 65ª edizione in campo maschile e femminile (Carla Linke per esempio).

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...

Il finanziere è convinto lui pure di aver sempre avuto insuperabili problemi sulle siepi. A parte, ovviamente, il cuore ballerino che lo pone in condizioni difficili...

Quella di Firenze è la 65ª edizione in campo maschile e femminile (Carla Linke per esempio).

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...

Le gare inizieranno nel tardo pomeriggio (18,30 martedì, 19,30 mercoledì e giovedì).

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...

E' molto atteso - è appena il caso di dirlo - Pietro Mennea. Il ragazzo probabilmente si è pentito di aver rifiutato l'offerta di Siena...



Franco Fava, atteso protagonista agli «assoluti».

Remo Musumeci

Chi prepara Nizza, chi Montreal. Boit vuole Montreal. Borzov sempre grande. Azzurrini battuti.

Il sovietico corre in 10'2, il keniano in 1'44'7, l'italiano junior cede alla Spagna e alla Francia.

Non buone notizie per la nostra atletica giovanile battuta a livello nazionale.

Coppa Davis con sorpresa. Sudafrica battuta dal Cile (3-0!).

Cecoslovacchia qualificata - Svedesi favoriti con l'URSS.

La Coppa Davis sta stringendo i tempi a Santiago del Cile i padroni di casa hanno sorprendentemente battuto il Sudafrica...

I vari articoli in discussione al Senato

Realistica la nuova legge sulla caccia

Vi sono indubbiamente alcune cose da correggere, ma il progetto appare sostanzialmente valido - Negativo atteggiamento del governo e dei parlamentari dc che vogliono lasciare al MAF compiti di «coordinamento»

In questi giorni è in discussione al Senato il disegno di legge riguardante «Principi generali per la protezione della fauna e la disciplina della caccia».

Questo disegno di legge, composto di 34 articoli, ha anch'esso un contenuto discutibile che va rivisto e necessariamente corretto come già è stato fatto con cura...

Il primo principio, di fondo, è quello naturalistico, con tenuto all'art. 9, che in accordo col mondo contadino prevede la difesa ed il ripristino degli habitat naturali...

Il secondo principio è quello regionalistico, che lo si ritrova all'art. 1 e in tanti altri articoli del disegno di legge.

Il terzo principio è quello della partecipazione alla gestione del territorio di tutte le categorie interessate (produttori agricoli, sindacati, cacciatori, naturalisti, protezionisti, zoologi).

Il quarto principio è quello di un esercizio regolamentato dalla caccia che assicuri...

Il quarto principio è quello di un esercizio regolamentato dalla caccia che assicuri...

ri una minore pressione venatoria. A tale fine il disegno di legge prevede che tutto il territorio nazionale sia sottoposto a regime di caccia controllata, per tempo, luogo, specie, e numero di capi di selvaggina stanziale e migratoria da abbattere...

Questo disegno di legge, composto di 34 articoli, ha anch'esso un contenuto discutibile che va rivisto e necessariamente corretto come già è stato fatto con cura...

Il primo principio, di fondo, è quello naturalistico, con tenuto all'art. 9, che in accordo col mondo contadino prevede la difesa ed il ripristino degli habitat naturali...

Il secondo principio è quello regionalistico, che lo si ritrova all'art. 1 e in tanti altri articoli del disegno di legge.

Il terzo principio è quello della partecipazione alla gestione del territorio di tutte le categorie interessate (produttori agricoli, sindacati, cacciatori, naturalisti, protezionisti, zoologi).

Il quarto principio è quello di un esercizio regolamentato dalla caccia che assicuri...

Il quarto principio è quello di un esercizio regolamentato dalla caccia che assicuri...

I RECORD MONDIALI

Table with columns for MASCHILI and FEMMINILI, listing names and times for various swimming events.

A NOVEMBRE IN ITALIA LE NUOVE «GRANDI» DELLA SIMCA

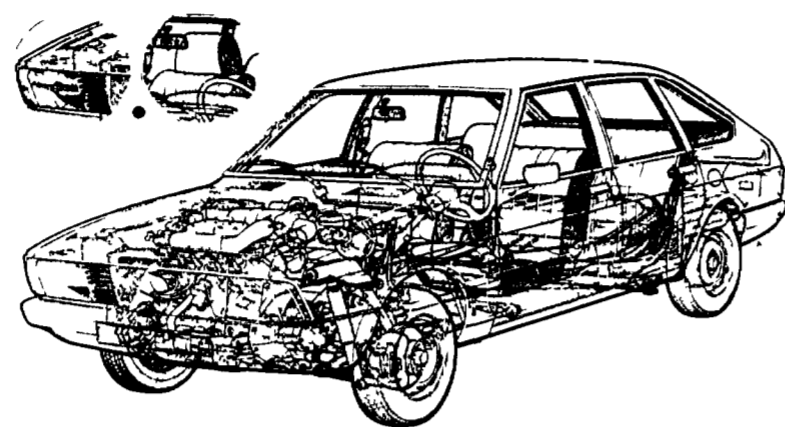


Tre «5 porte» indovinate

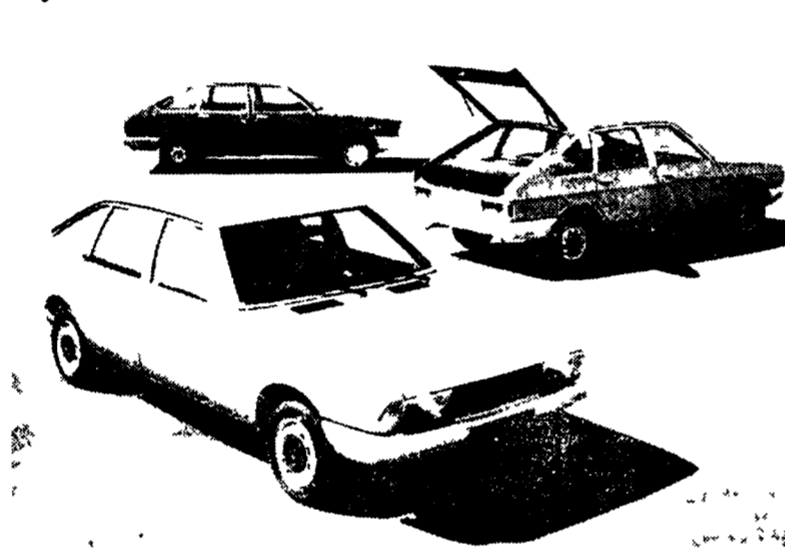
Rimpiazzano quelle della serie «1301-1501» - Motore e trazione anteriore - Le caratteristiche dei propulsori Si è puntato molto su confort e sicurezza - Una linea moderna

Tre nuove Simca debutteranno in ottobre al Salone dell'automobile di Parigi...

Le tre nuove Simca debutteranno in ottobre al Salone dell'automobile di Parigi...



La Simca «1307 S» vista in trasparenza. Nella foto di sinistra come si presenta il vano bagagli della nuova vettura quando lo schienale dei sedili posteriori è ribaltato a destra il posto di guida della Simca «1307 GLS»



Le tre nuove Simca che la Chrysler Italia immetterà sul nostro mercato a novembre. La «1307 GLS» si distinguerà dalla «1307 S» e della «1308 GT» per l'assenza dei lavafari. Si noti la grande superficie vetrata della vettura

Anche i propulsori, alloggiati in posizione trasversale, che equipaggiano le tre «grandi» Simca, pur derivando da tipi già largamente collaudati, hanno subito importanti modifiche alle testate e al sistema di aspirazione...

Con un passo di metri 2,84 le nuove «grandi» Simca misurano, volutamente, i 4,25 di lunghezza...

Equipaggiamenti di serie. La Simca «1307 S» vista in trasparenza. Nella foto di sinistra come si presenta il vano bagagli della nuova vettura quando lo schienale dei sedili posteriori è ribaltato a destra il posto di guida della Simca «1307 GLS»

Un esponente della sinistra. L'on. Sansi ha dichiarato che Moro ha indicato una via di uscita «Potrebbe essere la soluzione di tipo anglosassone...»

LIBERALI. Il presidente del partito Malagodi il segretario generale Bignardi e tutti gli altri membri della direzione...

OLTRE CHE A QUALCHE CAVALLO DI POTENZA

L'Autobianchi rinuncia alle cromature per la versione economica della «A 112»

Con le modifiche meccaniche si è ottenuta una riduzione dei consumi - Semplificato anche l'allestimento interno

La gamma della «A 112» nelle versioni Elegant ed Abarth si è arricchita di un'altra «A 112» che, pur conservando personalità, eleganza e praticità...

La gamma della «A 112» nelle versioni Elegant ed Abarth si è arricchita di un'altra «A 112» che, pur conservando personalità, eleganza e praticità...

La gamma della «A 112» nelle versioni Elegant ed Abarth si è arricchita di un'altra «A 112» che, pur conservando personalità, eleganza e praticità...

La gamma della «A 112» nelle versioni Elegant ed Abarth si è arricchita di un'altra «A 112» che, pur conservando personalità, eleganza e praticità...

La gamma della «A 112» nelle versioni Elegant ed Abarth si è arricchita di un'altra «A 112» che, pur conservando personalità, eleganza e praticità...

La potenza dei tre motori è di 68 CV DIN a 5600 giri per quello della «1307 GLS» che è alimentato da un carburatore monocorpo...

La potenza dei tre motori è di 68 CV DIN a 5600 giri per quello della «1307 GLS» che è alimentato da un carburatore monocorpo...

La potenza dei tre motori è di 68 CV DIN a 5600 giri per quello della «1307 GLS» che è alimentato da un carburatore monocorpo...

La potenza dei tre motori è di 68 CV DIN a 5600 giri per quello della «1307 GLS» che è alimentato da un carburatore monocorpo...

La potenza dei tre motori è di 68 CV DIN a 5600 giri per quello della «1307 GLS» che è alimentato da un carburatore monocorpo...

Una frizione rinforzata e una scatola cambio a rapporti tutti sincronizzati con una nuova trincerante permettono di sfruttare al meglio la potenza dei propulsori.

Una frizione rinforzata e una scatola cambio a rapporti tutti sincronizzati con una nuova trincerante permettono di sfruttare al meglio la potenza dei propulsori.

Una frizione rinforzata e una scatola cambio a rapporti tutti sincronizzati con una nuova trincerante permettono di sfruttare al meglio la potenza dei propulsori.

Una frizione rinforzata e una scatola cambio a rapporti tutti sincronizzati con una nuova trincerante permettono di sfruttare al meglio la potenza dei propulsori.

Una frizione rinforzata e una scatola cambio a rapporti tutti sincronizzati con una nuova trincerante permettono di sfruttare al meglio la potenza dei propulsori.

Dalla prima pagina

DC

Non capire dinanzi ad una risposta imperniata su questo nome. Anche Donat Cattin per i forzavisti ha chiarito che il suo gruppo non ha nessuna pregiudiziale nei confronti di Piccoli importante - ha detto - e comunque l'accordo su di una linea politica che concentri nel partito il più grande schieramento di forze Cose analoghe hanno detto Masi ed Evangelisti.

Commenti al discorso di Moro non mancano. Anche Fanfani sentendo evidentemente il «polso» del CN - ha sentito la necessità di e sprimere pubblicamente un apprezzamento «Un discorso - ha detto - è degno di un uomo politico altamente responsabile e di un presidente del Consiglio che cerca di essere serio e onesto».

LIBERALI. Il presidente del partito Malagodi il segretario generale Bignardi e tutti gli altri membri della direzione...

Discorso

terzo la sinistra la forza politica della DC per consentire ad essa di risolvere il suo compito in altre parole qualsiasi tentativo di rimettere in assonanza la DC coi processi più profondi del Paese deve escludere in un'occasione un'operazione di tipo DC.

Portogallo

rare soprattutto in questo grave momento di tensione e di acuita tensione politica che il suo partito lo voglia o meno è la forza trainante e il punto di riferimento per tutti i suoi subdoli e corti detti di destra e di sinistra.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo

Il 21 luglio di un anno fa moriva il compagno Vincenzo Castelluzzo dopo una lunga e inesorabile malattia. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo

Il 21 luglio di un anno fa moriva il compagno Vincenzo Castelluzzo dopo una lunga e inesorabile malattia. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo

Il 21 luglio di un anno fa moriva il compagno Vincenzo Castelluzzo dopo una lunga e inesorabile malattia. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo

Il 21 luglio di un anno fa moriva il compagno Vincenzo Castelluzzo dopo una lunga e inesorabile malattia. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo

Il 21 luglio di un anno fa moriva il compagno Vincenzo Castelluzzo dopo una lunga e inesorabile malattia. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo

Il 21 luglio di un anno fa moriva il compagno Vincenzo Castelluzzo dopo una lunga e inesorabile malattia. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Ad un anno dalla scomparsa di Vincenzo Castelluzzo

Il 21 luglio di un anno fa moriva il compagno Vincenzo Castelluzzo dopo una lunga e inesorabile malattia. Ricordo ancora oggi i compagni Vincenzo Summa Cesare Gatti Nino Zuppo Francesco Ruffini del Gruppo Giustizia del PCI di cui un che lui faceva parte.

Isabelita costretta a sacrificarlo di fronte alla protesta popolare

Conclusa la visita di re Khaled al Cairo

LOPEZ REGA LASCIA L'ARGENTINA MA LA CRISI RIMANE DRAMMATICA

Appoggio saudiano a Sadat per il no ai «caschi blu»

I legami dell'ex «uomo forte» con la destra e con le bande criminali - Fuga o esilio dorato? - In volo verso l'Europa a bordo di un aereo presidenziale - Pressioni sulla presidentessa affinché elimini dal governo gli elementi compromessi con l'ex ministro

Accordo per un credito supplementare di 600 milioni di dollari alla Banca centrale egiziana - Un messaggio di Ford al Presidente siriano Assad - Aggressione israeliana a pescherecci libanesi: uno affondato

SERVIZIO
BUENOS AIRES, 20 luglio
 L'uscita di Lopez Rega dall'Argentina — secondo alcuni un dorato esilio, secondo altri una fuga — segna il momento culminante della crisi esplosa con il lancio di un piano economico governativo che ha avuto l'effetto di scatenare una vastissima protesta operaia, popolare, politica e anche militare. L'ex ministro del Benessere sociale ed ex segretario privato della presidentessa Isabelita Peron, capo del cosiddetto «Lopezreguismo» e massimo esponente della destra, legato per oscuri tramiti alla banda criminale che sotto il nome di «Alleanza Argentina Anticomunista» ha assassinato impunemente decine di militanti operai e di giovani della sinistra peronista, è stato sacrificato nel

tentativo di superare una fase di crisi gravissima per il governo.
 L'uomo aveva tutte le caratteristiche per attirare l'odio popolare. Ma i problemi non si possono certo dirsi periti. Lo spirito Lopezreguista, come lo si chiama qui, continua a dominare sia nella compagine governativa che nella presidenza presidenziale. Comunque la partenza dell'odiato «uomo forte» del regime ha rilanciato la pressione dell'antiopezreguista del peronismo e dei partiti di opposizione.
 Lopez Rega è partito ieri sera con un aereo presidenziale argentino, è giunto a Rio de Janeiro e dovrebbe proseguire poi, a quanto si sa, alla volta dell'Europa.
 Il presidente del Partito Radicale, Ricardo Balbin, varie volte candidato presidenziale e veterano molto ascoltato della politica argentina, ha rilasciato un'intervista che molti definiscono «esplosiva» al quotidiano *El dia* di La Plata, capoluogo della provincia di Buenos Aires, ad una cinquantina di chilometri a sud della capitale.
 Ecco i punti salienti delle dichiarazioni che il giornale ha attribuito a Balbin: il governo vive in uno stato di nervosismo e d'insicurezza che si traduce con una perdita di fiducia nel popolo; la nostra immagine internazionale è stata intaccata e soffrimento di un evidente vuoto di autorità. Questa situazione esige soluzioni integrali; la recente riorganizzazione del gabinetto non ha dato soddisfazione, perché avrebbe dovuto essere totale; è impressione generale che si mantenga l'influenza dell'ex ministro della previdenza sociale Lopez Rega. Non si può negare che i suoi orientamenti persistono.

Conclusa la conferenza di solidarietà con Cipro

NICOSIA, 20 luglio
 La Conferenza internazionale di solidarietà con la Repubblica Ciprota, convocata sotto l'egida del Consiglio mondiale della pace, ha concluso i suoi lavori oggi — primo anniversario della invasione turca — con l'adozione di una risoluzione votata all'unanimità dai rappresentanti di 32 Paesi e di 15 organizzazioni internazionali.
 Nella duplice circostanza della conclusione della conferenza e del primo anniversario dell'invasione si è svolto a Nicosia un comizio cui ha partecipato Makarios (nella foto).



Luca Favolini
 Direttore
Claudio Petruccioli
 Condirettore
Gioacchino Marsullo
 Direttore responsabile
 Editrice S.p.A. «l'Unità»
 Tipografia T.E.M.
 Viale F. Testi, 75
 20100 Milano
 Iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano
 Iscrizione come giornale murale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3599 del 4-1-1955
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale F. Testi, 75 - CAP 20100 - Telefoni: 6 420.831-2-3-4-5 - Roma, via dei Taurini, 19 - CAP 00185 - Tel. 4 95.031-2-3-4-5 - 4 95.12.51-2-3-4-5
ABBONAMENTO A SEI NUMERI: ITALIA anno L. 40.000, semestrale 21.000, trimestre 11.000 - ESTERO anno L. 50.000, semestrale 26.000, trimestre 15.750 - Con «L'UNITÀ» DEL LUNEDÌ: ITALIA anno lire 48.500, semestrale 24.500, trimestre 12.800 - ESTERO anno L. 68.500, semestrale 35.500, trimestre 18.300
PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. - Milano, via Manzoni, 37 - CAP 20121 - Telefono 652.801 - Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - CAP 00186 - Telef. 688.541-2-3-4-5 - TARIFFE (al mm. per colonna): Edizione del lunedì: COMMERCIALE: festivo L. 650; festivo L. 900 - AVVISI FINANZIARI, LEGALI e REDAZIONALI: L. 1.300 al mm. - NECROLOGIE: Edizione nazionale L. 500 per parca - PARTEGGIAZIONI AL LUTTO: L. 250 per parola più L. 300 diritto fisso. Versamento: Milano, Conto Corrente Postale 3/5331 - Roma, Conto Corrente Postale 1/2795 - Espansione in abbonamento postale.

«Ho già detto che mi sarebbe molto difficile avere un nuovo incontro con la presidentessa, ha concluso Balbin. I fatti positivi che si sperano non si sono prodotti. In queste condizioni un dialogo non avrebbe senso. Abbiamo offerto la nostra collaborazione per il piano economico, la risposta è stata il Piano Rodrigo respinto da tutto il Paese».
 Isabelita è sottoposta a pressioni crescenti perché provveda alla sostituzione dei ministri legati all'ex segretario della presidenza José Lopez Rega e in particolare del ministro della Economia Celestino Rodrigo.
Isidoro Gilbert

Le rivelazioni sui crimini della CIA

La Casa Bianca fornì armi per uccidere Trujillo

WASHINGTON, 20 luglio
 Continuano le rivelazioni sui tentativi della CIA di assassinare il leader cubano Fidel Castro. Il *New York Times* cita oggi una «fonte vicina alla commissione Church», secondo la quale l'organismo dispone di prove atte a dimostrare che i tentativi posti in essere dalla CIA nel 1961 per assassinare Fidel Castro non cessarono in quell'anno, ma continuarono per un altro quadriennio. Per quanto riguarda l'assassinio di Rafael Trujillo, il *Washington Post* scrive di aver appreso da un ex funzionario dell'amministrazione Kennedy che lo stesso presidente John Kennedy proibì di intervenire nei preparativi per l'assassinio del presidente dominicano, ucciso a colpi d'arma da fuoco

Aggravate in Sud Africa le norme sul lasciapassare

Fino a 3 anni di lager al negro «non in regola»

JOHANNESBURG, 20 luglio
 Qualsiasi negro dell'Africa del Sud il cui «pass» non sia in regola potrà d'ora innanzi essere inviato in un centro di riadattamento per subire un riorientamento «a cui durata potrà raggiungere i tre anni». Il «pass» è un lasciapassare che i negri debbono sempre portare con sé e nel quale le competenti autorità registrano i permessi di lavoro e di residenza senza i quali il titolare del «pass» è considerato in situazione irregolare.
 Il nuovo regolamento viene presentato con cinica ipocrisia, come un mezzo per «promuovere la condizione fisica, morale e mentale» dei sudafriani di razza negra.
 Le nuove vergognose misure sono state paragonate dall'as-

Conclusa la visita di re Khaled al Cairo

Appoggio saudiano a Sadat per il no ai «caschi blu»

IL CAIRO, 20 luglio
 Dopo cinque giorni si è conclusa la visita del re della Arabia Saudita in Egitto. Re Khaled ha discusso con il presidente egiziano Sadat la situazione in Medio Oriente e le relazioni bilaterali. Khaled e Sadat hanno raggiunto un completo accordo sugli argomenti trattati, tra cui la decisione egiziana di non rinnovare il mandato delle forze di sicurezza dell'ONU nel Sinai, alla luce dell'atteggiamento israeliano. Inoltre la Arabia Saudita ha offerto nuove facilitazioni di credito per 600 milioni di dollari alla Banca Centrale Egiziana.
 Nel comunicato diramato al termine della visita si afferma appunto che l'Arabia Saudita appoggia la decisione del presidente Sadat di non rinnovare il mandato delle forze di sicurezza dell'ONU nel Sinai «a causa della decisione israeliana di non ricambiare i sinceri sforzi arabi per il conseguimento della pace nella regione».
 Il comunicato prosegue affermando che i due Paesi si sono accordati sulla necessità di continuare gli sforzi arabi volti a «smascherare le intenzioni espansioniste di Israele e ad unificare gli sforzi dei Paesi arabi nel confronto con Israele».
 Il credito di 600 milioni di dollari alla Banca Centrale Egiziana porta a due miliardi e 600 milioni di dollari il valore totale dell'assistenza finanziaria ed economica accordata dall'Arabia Saudita all'Egitto. Parte dell'assistenza è stata fornita sotto forma di materiale bellico.
 L'appoggio dell'Arabia Saudita ai Paesi in lotta con Israele, avvertito in particolare durante la guerra dello ottobre 1973, (quando l'allora re Feisal ordinò l'embargo petrolifero contro i Paesi sospetti di aiutare lo Stato israeliano), è stato nuovamente sottolineato nel corso della recente conferenza dei ministri degli Esteri islamici, a Gedda, allorché l'Arabia Saudita ha dato il proprio appoggio alle nuove iniziative arabe per l'espulsione di Israele dalle Nazioni Unite.
 Si è appreso oggi da fonti diplomatiche che il presidente della Siria Hafez Assad ha ricevuto l'ambasciatore degli Stati Uniti a Damasco Richard Murphy il quale gli

ha consegnato un messaggio del presidente Ford. Il contenuto del messaggio non è stato reso noto. Le fonti sudette hanno dichiarato che il messaggio potrebbe essere in relazione alla decisione egiziana di non rinnovare il mandato della forza dell'ONU che scade il 24 luglio.
 Una cannoniera israeliana ha aperto il fuoco contro un gruppo di pescherecci libanesi al largo delle coste del Libano meridionale. Secondo giornalisti del luogo, uno dei pescherecci è stato affondato e i tre uomini di equipaggio sono stati presi a bordo delle altre imbarcazioni.
 Le fonti hanno precisato che l'incidente è avvenuto all'alba di stamane quando quattro cannoniere israeliane si sono avvicinate ai pescherecci che si trovavano al largo del villaggio di confine di Nakou-

ra ed hanno intimato ai pescatori di allontanarsi dalla zona. Successivamente, una delle unità israeliane ha aperto il fuoco.
 Si è inoltre appreso che alcune ore più tardi l'artiglieria israeliana ha bombardato alcune piantagioni nei pressi di Nakoura, danneggiando i raccolti. A Tel Aviv, il comando militare israeliano si è rifiutato di commentare le notizie sull'incidente della cannoniera.
 Un bimbo morto e sette persone ferite è il bilancio di una esplosione avvenuta in una abitazione di Gerusalemme: la polizia ha attribuito la tragedia al guasto di uno scaldabagno, escludendo qualsiasi origine dolosa. L'agenzia palestinese Waifa l'ha invece rivendicata a «fedayin operanti in territorio occupato».

Situazione meteorologica

LE TEMPERATURE

Bolzano	11	30
Verona	19	30
Trieste	20	29
Venezia	21	28
Milano	16	31
Torino	16	28
Genova	19	35
Bologna	18	30
Firenze	17	32
Pisa	14	30
Ancona	21	27
Parma	19	28
Pescara	20	28
L'Aquila	15	np
Roma	14	32
Ferrara	23	26
Reggio C.	23	30
Potenza	24	25
Catanzaro	19	26
Messina	23	29
Catania	18	30
Cagliari	18	29

— fascia di maltemp. A alla pressione B bassa pressione 740-millimetri in mm. al livello del mare

Il caldo continua ad essere il principale protagonista della vicenda meteorologica di questi giorni. L'Italia è ancora interessata da una distribuzione di pressioni molto livellate per cui non si prevedono oggi varianti notevoli rispetto ai giorni scorsi. In linea di massima tempo buono e temperature elevate su tutta la Penisola. Si potranno avere parentesi di variabilità specie sulle zone più prossime ai rilievi alpini e alle dorsali appenniniche. Anche sulle altre regioni dell'Alto e Medio Adriatico si potranno avere manifestazioni nevose di una certa importanza ma difficilmente associate ad altri fenomeni.

Sirio

CONOSCI IL CARCIOFO

Il carciofo è salute: da secoli la medicina popolare lo ha intuito e ha tramandato, di generazione in generazione, ricette di infusi e decotti di carciofo.

BEVI IL CYNAR

Oggi le ricerche e gli studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un'autentica fonte di salute.

ANCHE PER QUESTO BEVIAMO CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO. CYNAR. CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA